



Giuliano Volpe, ex rettore dell'Università degli Studi, presidente del Consiglio superiore dei Beni culturali, archeologo e docente, interviene nella discussione su Palazzo Trifeletti e il Cinema Garibaldi, da qualche giorno transennati per finalità ancora da chiarire. Mi piace sottolineare che Giuliano interviene non tanto come professore, ma come un cittadino che ha scelto di vivere a Foggia (è di origine barese), manifestando con questa scelta (indubbiamente coraggiosa) il suo attaccamento al capoluogo dauno.

* * *

Geppe, non so più nemmeno perché ti meravigli; qualche settimana fa hanno abbattuto nel disinteresse generale un palazzetto nel centro storico, certo meno pregevole, ma pur sempre un pezzo della città storica. L'Università ha comunicato che non acquisterà più la caserma Miale, altro complesso inutilizzato che rischia di fare una brutta fine; e anche le iniziative di recupero, non mi sembra che suscitino particolare interesse ed emozione, se non tra i soliti pochissimi.

Qui anche la pedonalizzazione è un tabù! E chi ha cercato di segnare con i fatti oltre che con le parole strade diverse, è stato emarginato, nel silenzio più o meno totale.

Devo confessarti una certa stanchezza anche nella lamentazione nei confronti del disastro che, accompagnata dalle solite immancabili e insopportabili manifestazioni di 'orgoglio' foggiano.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- L'allarme di Volpe: i palazzi storici di Foggia condannati all'oblio



- Game over: chiuso il corso di Archeologia



- Via Arpi, strada di arte e cultura. E di contraddizioni.



- Come muore Foggia: il tramonto di via Arpi

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 11